

assumere i cancellieri, e della maggiore delicatezza, che vanno ad avere queste funzioni, e alla responsabilità grande, come osservava l'onorevole Gallina, che hanno i cancellieri per la regolarità delle funzioni di cancelleria, che talvolta sono il primo fondamento di una retta amministrazione della giustizia.

Di più è certo che, elevando il titolo alla licenza liceale, sminuiremo la corsa dei concorrenti e faremo così un atto di selezione utile per coloro, i quali hanno avuto il vantaggio o la fortuna o la tenacia di percorrere una carriera di studi maggiori, in confronto di altri, e che, alle prime difficoltà, hanno abbandonato gli studi e si sono dati alla ricerca del primo posto, che capita.

Queste erano le ragioni, che persuadevano me a sostenere il titolo della licenza liceale. La Commissione è venuta all'accennato temperamento, dividendosi; ma non fa anch'essa, come ha osservato, per suo conto, il ministro, alcuna questione importante di questa risoluzione; affida semplicemente, come è suo debito, del resto, alla Camera di decidere come crede.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro guardasigilli accetta l'emendamento dell'onorevole Gallina?

ORLANDO V. E., ministro di grazia e giustizia e dei culti. Accetto l'articolo della Commissione.

PRESIDENTE. L'onorevole Gallina insiste?

GALLINA. Insisto.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Gallina propone che al numero terzo, dove è detto: « aver conseguito la licenza liceale o la promozione dal secondo al terzo corso di istituto tecnico, escluso qualsiasi titolo equipollente » si dica « la licenza liceale » invece della ginnasiale. A quest'emendamento si associa l'onorevole Falcioni, ma non è accettato nè dal Governo nè dalla Commissione.

Lo metto a partito.

(Non è approvato).

Art. 7.

Le promozioni da alunno gratuito a retribuito, e da una classe all'altra di alunni retribuiti, hanno luogo per ordine di anzianità.

(È approvato).

Art. 8.

Il tempo passato dall'alunno in aspettativa per motivi di salute e quello passato in servizio militare per obbligo di leva, non interrompono il servizio e non pregiudicano l'anzianità. Il tempo passato in aspettativa per motivi di famiglia, di sospensione dall'ufficio, o fuori di servizio, si deduce interamente dal computo dell'anzianità.

Durante l'aspettativa per motivi di salute o di famiglia, di sospensione dall'ufficio o di prestazione di servizio militare per obbligo di leva, deve lasciarsi vacante all'alunno un posto corrispondente a quello che occupa.

Agli alunni retribuiti è corrisposto in caso di aspettativa per motivi di salute legalmente accertati un assegno pari alla metà della retribuzione.

A questo articolo 8 l'onorevole Cuzzi propone due emendamenti. Il primo si riferisce alla prima parte, dove è detto per motivi di salute, e vuole aggiunte le parole: e di famiglia. Invece nella seconda parte dell'articolo, dopo le parole: il tempo passato in aspettativa, vuole siano cancellate le parole: per motivi di famiglia.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cuzzi.

CUZZI. Con questa disposizione, il ministro, d'accordo colla Commissione, ha stabilito che il tempo passato in aspettativa per motivi di salute e quello passato in servizio militare per obbligo di leva non interrompano il servizio e non pregiudichino l'anzianità.

Non credo possa muoversi eccezione di sorta sulla ragionevolezza e sulla giustizia di questa disposizione.

Ma segue la seconda parte dell'articolo, dicendo che il tempo passato in aspettativa per motivi di famiglia, di sospensione dall'ufficio o fuori di servizio, si deduce dal computo dell'anzianità.

Ora non so comprendere la ragione del diverso trattamento che vien fatto ai cancellieri, che ottengono l'aspettativa per motivi di salute, ed a quelli, ai quali viene accordata per motivi di famiglia.

Le ragioni di famiglia possono talora essere più urgenti e più degne di riguardo dei motivi di salute; e non vedo motivo perchè non abbiano ad essere ugualmente valutati. Propongo quindi che nella prima parte dell'articolo, in seguito alle parole *motivi di salute*, si abbia ad aggiungere *o di famiglia*; viceversa che si debbano togliere nella seconda parte dell'articolo le